

I capoluoghi lombardi si mettono in vetrina

Dalla Regione 6,4 milioni alle città d'arte Parolini: mai un progetto così strutturato

MILANO

«**V**ia libera al bando da 6,4 milioni per la valorizzazione dell'offerta turistica esperienziale legata alle nostre città d'arte». Così Mauro Parolini, assessore regionale allo Sviluppo economico, annuncia la pubblicazione del bando *Cult City*, una delle prime iniziative promosse da Regione Lombardia nell'ambito dell'Anno del Turismo lombardo e rivolte ai comuni capoluogo di provincia. Un anno, a proposito di arte e turismo, già fortemente segnato dalla nomina di Mantova a Capitale italiana della cultura che, tra le iniziative più significative e lungimiranti, ha già stretto un gemellaggio con Matera che ha ottenuto lo scettro dall'Ue di Capitale europea della cultura 2019.

«Le città d'arte della Lombardia – dice Parolini – non sono mai state interessate da un progetto di valorizzazione così speci-

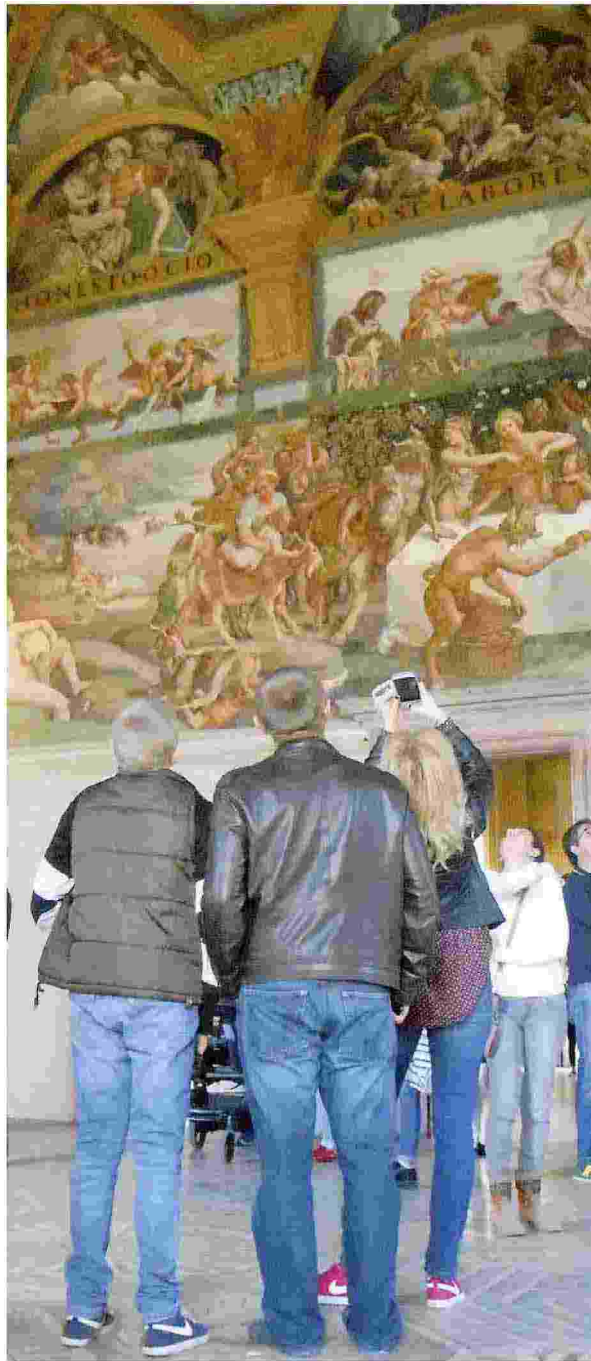
fico e strutturato. Per la prima volta si mette in campo un cospicuo impegno economico ad hoc, proprio per farle crescere come asset strategico di sviluppo per il tessuto economico locale di riferimento e, soprattutto, consolidarle come una delle nostre risorse turistiche più importanti». I fondi messi a disposizione, spiega l'assessore, si inquadrano all'interno del Piano "Dall'Expo al Giubileo", il progetto nato con l'obiettivo di promuovere l'attrattività della regione e consolidare l'incoming turistico dopo l'Esposizione universale, attraverso la valorizzazione di quegli ambiti «meno maturi e promettenti della nostra ricca offerta turistica», tra cui, appunto, «le capitali d'arte, il turismo religioso, quello enogastronomico e il cicloturismo». A disposizione dei Comuni c'è il cofinanziamento di due linee di intervento: una più strutturale, per migliorare accoglienza, servizi e fruibilità; l'altra in-

teramente dedicata all'organizzazione di eventi e progetti innovativi di promozione e comunicazione, on line e off line, sui mercati nazionali e su quello interno. «I capoluoghi di provincia – evidenzia Parolini – rappresentano una delle componenti più importanti e preziose della nostra attrattività turistica e sono dotati di uno straordinario patrimonio storico, architettonico, artistico. In molti casi, sono veri e propri diamanti grezzi con potenzialità di crescita ancora molto considerevoli». Dunque, con questo progetto, conclude l'esponente di giunta, «vogliamo spingere sull'acceleratore e mettere le ali al dinamismo e alla creatività delle città, favorendo l'aggregazione tra pubblico e privato e l'integrazione tra tutti i settori che definiscono la loro attrattività, in modo da affermarle come un prodotto turistico di punta e farle diventare *Cult City*».

(V. Sal.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Publicato il bando "Cult City":
è una delle prime iniziative studiate
nell'ambito dell'Anno del Turismo
e inquadrata nel Piano "Dall'Expo
al Giubileo", nato per promuovere
l'attrattività del territorio
dopo l'Esposizione universale**



Palazzo Te a Mantova

